



Allegato 2

Capitolato Tecnico

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO FISSO
DELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA – SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE
TECNOLOGICHE DI CONTROLLO**



Indice

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. DURATA DEL CONTRATTO E RICONSEGNA	3
3. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO	4
3.1 Fabbisogno e periodo di riferimento.....	4
3.2 Modalità di svolgimento del servizio.....	4
3.3 Personale addetto al servizio	7
3.4 Gestione chiavi	8
3.5 Vigilanza saltuaria con passaggio esterno	8
3.6 Prestazioni straordinarie	9
4. SISTEMI DI ALLARME, ANTINTRUSIONE E DI VIDEO- SORVEGLIANZA	9
5. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE DI CONTROLLO	10
6. SOPRALLUOGO DI GARA	11
7. ASSISTENZA SOCIETÀ' IN CASO DI EVENTI DANNOSI	12
8. ATTREZZATURE E MATERIALI	12
9. RELAZIONI DI SERVIZIO.....	13
10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	13
11. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'APPALTATORE.....	13
12. VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	14
13. DANNI.....	15
14. VARIAZIONI QUANTITATIVE, VARIAZIONI SEDI E RECESSO	15
15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE.....	16
16. IMPORTO A BASE DI GARA	19
17. PENALI	20



1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento, mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria da determinarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dei seguenti servizi:

- vigilanza armata fissa, da espletarsi tramite Guardie Particolari Giurate (G.P.G.);
- portierato fisso;
- vigilanza armata saltuaria, con passaggio esterno con una G.P.G. a bordo di auto o moto radiocollegate, delle varie sedi dell'Istat di Roma da effettuarsi secondo le modalità e condizioni di seguito indicate;
- gestione, mediante collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza, dei sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza attualmente installati presso le varie sedi dell'Istituto. I predetti sistemi dovranno essere attivati e disattivati sia dalla sala operativa della sede di via Cesare Balbo direttamente dal personale addetto alla sorveglianza al termine e all'inizio del servizio, sia da quella della Società di vigilanza;
- manutenzione delle apparecchiature tecnologiche di controllo installate presso le sedi Istat di Roma.

Tali servizi devono essere effettuati da operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza prefettizia rilasciata ex articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18/06/1931, n. 773, e s.m.i.), in corso di validità e conforme alla normativa vigente;
- certificazioni UNI 10891:2000 "Servizi – Istituti di vigilanza privata" ed UNI EN ISO 9001:2015, rilasciate, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006.

Inoltre nell'erogazione dei servizi, deve essere assicurato il rispetto delle norme del presente capitolato, dell'articolo 133 e successivi del T.U.L.P.S. e delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con l'osservanza di quanto specificato nel "Documento di valutazione dei rischi interferenziali" (cd. DUVRI), che sarà allegato al contratto, quale parte integrante e sostanziale.

Le sedi oggetto di appalto sono:

1. Via Cesare Balbo n. 16
2. Via Agostino Depretis n. 74/b
3. Via Agostino Depretis n. 77
4. Via Cesare Balbo n.39
5. Piazzale Guglielmo Marconi n.26/C
6. Viale Liegi n. 13
7. Via Tuscolana n. 1788

2. DURATA DEL CONTRATTO E RICONSEGNA

Il contratto stipulato con la società aggiudicataria avrà una durata triennale con opzione di rinnovo per



anni 1 (uno) e prevedrà la facoltà ex art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 sino alla concorrenza di una percentuale pari al 30% del valore dell'atto stesso (oltre la facoltà ex art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016).

L'avvio della esecuzione del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto. Almeno 20 gg. prima dell'avvio del servizio la Società aggiudicataria dovrà concordare con l'attuale fornitore del servizio, informando al riguardo l'Istituto, le modalità operative più idonee per procedere al passaggio delle consegne nonché quelle relative alla gestione transitoria del servizio medesimo, con particolare riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali (cfr. paragrafo 4.1), conseguenti alla cessazione dell'appalto precedente, e all'attivazione del collegamento con la centrale operativa della Società subentrante, in modo che l'Istat non abbia a subire alcun disservizio per il subentro.

La Società uscente ha l'obbligo di sottoscrivere apposito verbale per il passaggio di consegna contenente ogni elemento utile per l'avvio del nuovo servizio. Il completamento del servizio dovrà risultare, quindi, da apposito certificato di ultimazione delle prestazioni redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto.

3. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO

3.1 Fabbisogno e periodo di riferimento

Il servizio deve essere prestato nelle varie sedi dell'Istituto secondo le modalità indicate nell'allegata tabella (all. 1) del presente capitolato. Il monte ore complessivo massimo per tutta la durata dell'appalto (comprensiva dell'opzione di rinnovo per un anno) è stimato in circa **93.120 ore** di prestazioni di vigilanza armata fissa e n. **92.160 ore** per i servizi di portierato. Circa i 3/4 delle prestazioni vanno rese in giorni lavorativi. Inoltre, sono previste circa n. **23.072 ore** prestazioni di vigilanza armata saltuaria con G.P.G. a bordo di auto o moto radiocollegata (cfr. paragrafo 6).

Il monte ore di cui sopra è da considerarsi indicativo e potrà essere soggetto a variazioni nei limiti e con le modalità riportate al paragrafo 17.

3.2 Modalità di svolgimento del servizio

La Società aggiudicataria dovrà provvedere alla vigilanza armata fissa presso le sedi indicate, da effettuarsi a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) munite del previsto armamento e regolare porto d'armi, e fornite dell'apposita divisa d'ordinanza e distintivo dell'Istituto di appartenenza nonché di adeguata strumentazione che consenta il costante collegamento con la centrale operativa.

Il servizio di portierato, viene inteso come attività svolta da personale non armato, per cui non è richiesta la qualifica di guardia particolare giurata, e deve essere assicurato da operatori in divisa (non armati) adibiti al servizio di reception presso le guardiole all'ingresso degli edifici.

La Società aggiudicataria dovrà:

- espletare il servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto di quanto fissato con il presente capitolato e relativi allegati, assicurando l'ottimale esecuzione dello stesso senza poter addurre giustificazioni di ordine organizzativo.
- effettuare il servizio nel rispetto di quanto previsto dal R.D. 18.06/1931, n. 773 e s.m.i., dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 06/05/1940 n. 635 e ss.mm., dal D.L. 08/04/2008 n. 59, dal DPR 04/08/2008 n. 153, dal D.M. 01/12/2010 n. 269, dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché dai contratti nazionali collettivi di lavoro di categoria vigenti e dai contratti collettivi integrativi decentrati, oltre a quanto contenuto nel presente capitolato d'appalto;
- garantire al momento dell'offerta il possesso di regolare licenza prefettizia in corso di validità relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza privata armata, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del R.D. 18/06/1931, n. 773 dal Prefetto di Roma o da altre Prefetture, successivamente integrata con



estensione territoriale ad operare anche sul territorio della Provincia di Roma. Ai fini della stipulazione del contratto, nel solo caso in cui sia stata presentata domanda di estensione territoriale dell'autorizzazione prefettizia per il territorio della Provincia di Roma, è necessario il perfezionamento del titolo entro il termine utile per la stipula del contratto stesso;

- osservare verso il personale tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti, gli oneri concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari.
- applicare le misure generali e quanto disposto dall'Istituto per la prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. In caso di violazione delle presenti disposizioni, l'Istat potrà risolvere il contratto, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei danni subiti oltre ogni altra eventuale azione prevista per legge. La Società sollevata dall'incarico, alla quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza ogni altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo a ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro del nuovo fornitore.

Il personale che verrà utilizzato per il servizio, oltre ad aver cura della propria persona e della divisa in perfetto ordine, deve tenere le seguenti norme di comportamento:

- avere modi gentili, improntati alla massima disponibilità educazione e correttezza con chiunque, evitando discussioni;
- assoluta riservatezza;
- alta affidabilità;
- fermezza e decisione nei confronti del pubblico;
- non dovrà abbandonare per alcun motivo il posto di servizio (brevi assenze temporanee saranno possibili solo previa sostituzione con altro addetto)

L'Istat potrà richiedere in qualsiasi momento l'allontanamento del personale che riterrà, a suo insindacabile giudizio, non idoneo allo scopo.

Gli obiettivi da perseguire durante il servizio di vigilanza armata fissa sono i seguenti:

1. provvedere all'apertura e chiusura delle suddette sedi nel rispetto degli orari indicati dall'Istat;
2. tutelare la sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare da eventi accidentali e criminali (vandalismo, furti, sabotaggi, ecc.);
3. tutelare la sicurezza dei visitatori e del personale da aggressioni durante gli orari di apertura delle sedi;
4. intervenire su richiesta dell'Istituto a garanzia della tutela e incolumità del personale e/o a presidio di determinate aree delle sedi romane, in caso di manifestazioni e/o assemblee di varia natura;
5. tutelare la sicurezza degli accessi e delle zone di transito di persone e automezzi. Per le sedi dotate di parcheggio interno verificare l'identità del conducente ed il possesso dell'autorizzazione, rilasciata dall'Istituto, ad accedere e parcheggiare all'interno dell'area;
6. provvedere, al termine e all'inizio del servizio in relazione agli orari di apertura e chiusura delle diverse sedi legate anche ad eventuali aperture straordinarie oltre l'orario di lavoro (19:00), all'attivazione e disattivazione della sala operativa della sede di via Cesare Balbo n. 16 dei sistemi di allarme, di video sorveglianza e di antintrusione, seguendo la procedura operativa segnalata dall'Istituto;
7. tenere in custodia tutte le chiavi consegnate dall'Amministrazione;
8. eseguire le attività di reception (informare l'utenza circa l'ubicazione degli uffici, rilasciare informazioni di cortesia, ecc.). Controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita verificare i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.) provvedere alla registrazione dei visitatori mediante il sistema elettronico di controllo accessi, installato presso le



- varie sedi dell'Istituto, rilasciando il relativo pass provvisorio. Fornire assistenza alle persone disabili con attivazione, in caso di necessità, del “servo scala”, qualora esistente;
9. garantire la sicurezza dei luoghi, controllare con discrezione gli accessi così da impedire l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
 10. coordinare e gestire gli eventi collegati agli allarmi provenienti dagli impianti di sicurezza installati a protezione delle strutture ed alle situazioni rilevate dalla videosorveglianza, seguendo la procedura operativa segnalata dall'Istituto;
 11. in caso di rilevazione di anomalie (es. cattivo funzionamento e/o fuori uso) agli impianti di sicurezza (sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza) avvisare gli operatori aziendali reperibili (personale addetto alle manutenzioni) e/o le eventuali relative Ditte interessate al servizi di manutenzione precedentemente comunicate dall'Istituto. Ogni evento anomalo dovrà essere prontamente segnalato in modo esaustivo, da parte della G.P.G. e/o personale incaricato del portierato, nel rapporto di servizio da trasmettere all'Istat (Direttore dell'esecuzione), specificando la data e l'ora. Di ogni singolo evento, compresi i falsi allarmi, dovrà altresì darsi riscontro degli avvenuti interventi di assistenza e manutenzione a risoluzione del problema;
 12. eseguire le attività finalizzate alla manovra manuale degli ascensori in caso di blocco o malfunzionamento degli stessi, secondo le istruzioni impartite dai competenti uffici tecnici dell'Istituto. Il personale incaricato del servizio deve essere in grado di intervenire tempestivamente in caso di necessità;
 13. coordinare e gestire le attività finalizzate alle emergenze tra le quali: "primo intervento antincendio", "primo soccorso medico" e "procedure di evacuazione", provvedendo, ad effettuare tutti gli interventi previsti dalle norme di sicurezza, dall'addestramento ricevuto e seguendo la procedura operativa segnalata dall'Istituto, la richiesta di intervento di ambulanze, forze dell'ordine, vigili del fuoco in base alle necessità, informando se del caso la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza;
 14. accertare nel corso dell'ispezione serale a fine giornata lavorativa, da effettuarsi alle ore 19:00-19:30 che nelle stanze, nei corridoi e in tutti i locali non ci siano danneggiamenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituto. Attivarsi per la risoluzione delle eventuali problematiche rilevate. Controllare la chiusura delle finestre, luci e porte esterne delle sedi e verificare la presenza di personale non autorizzato, oltre l'orario ordinario di lavoro, all'interno delle strutture.
 15. verificare con cura particolare e secondo le istruzioni che saranno impartite dal competente servizio tecnico dell'Istituto (Servizio AST) la situazione dei quadri elettrici e delle apparecchiature elettroniche per segnalare le eventuali anomalie e portare a termine le attività che saranno concordate con i tecnici;
 16. relativamente ai quadri elettrici il personale di vigilanza e di portierato deve verificare che essi non presentino anomalie (led di allarmi accesi, ecc.). Nel caso in cui siano riscontrate tali anomalie il personale dovrà essere in grado di descrivere la tipologia di anomalia riscontrata;
 17. in caso di guasti o di allarmi segnalati da appositi dispositivi luminosi o acustici il personale predetto deve effettuare le manovre prescritte e avvertire tempestivamente i tecnici responsabili della manutenzione che verranno indicati dall'Istituto;
 18. effettuare specifiche ispezioni nei vari ambienti di lavoro per verificare che le apparecchiature (stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.) non presentino anomalie e che i condizionatori e le luci siano spente (con eccezione ambienti CED);
 19. tenuta dei registri firma e presenza delle società incaricate dell'esecuzione dei servizi generali se richiesto dal competente Servizio AST;
 20. controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di video sorveglianza posto a protezione delle sedi nel rispetto delle normative vigenti in materia tutela e protezione dei dati personali e sensibili;
 21. durante i giorni festivi e negli orari di chiusura della sede di viale Liegi in caso di allarme proveniente dal CED allertare immediatamente sul telefonino la G.P.G di riferimento che assicuri



- la pronta reperibilità così da indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
22. contattare il personale incaricato del ricevimento della corrispondenza, operativo presso le diverse sedi (es. responsabili di sede o altro personale individuato e comunicato), in caso di recapito di plichi, pacchi e altro materiale indirizzato all'Istituto;
 23. in caso di allarmi o incidenti (allagamento, incendio, guasti, ecc.) durante l'orario di chiusura delle sedi la centrale operativa dovrà avvisare telefonicamente un responsabile della sicurezza interna o della logistica che sarà indicato dall'Istat;
 24. coordinare e assistere con un G.P.G il personale della società appaltatrice del servizio di pulizia, una volta al mese, aprendo le sedi Istat dove non è previsto il servizio di vigilanza H24 per le attività di derattizzazione e disinfestazione.
 25. fornire il supporto magnetico, in caso di richiesta da parte della PP.SS delle immagini per eventi dolosi come da delibera della DPR, estrapolate dai sistemi di video sorveglianza installati presso le sedi Istat di Roma.

Gli obiettivi da perseguire durante il servizio di portierato sono i medesimi di cui sopra con eccezione delle attività che non possono essere eseguite per incompatibilità.

3.3 Personale addetto al servizio

La Società aggiudicataria, è tenuta, con le modalità ed i limiti dei C.C.N.L. di categoria, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio esclusivamente personale dipendente regolarmente assunto e ad applicare, sia per quanto riguarda il servizio di vigilanza armata fissa che relativamente al servizio di portierato, il "C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" o altro C.C.N.L. equipollente vigente al momento della pubblicazione del bando.

In considerazione della delicatezza e dell'importanza delle attività da svolgersi, si precisa che l'inquadramento degli addetti al portierato dovrà prevedere mansioni adeguate alle funzioni indicate nel presente capitolato corrispondenti ai livelli 5°-4° del C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, sezione servizi fiduciari o identico livello previsto da C.C.N.L. equipollente.

Allo stesso modo, l'inquadramento del personale impiegato nel servizio di vigilanza armata fissa (G.P.G.) dovrà prevedere mansioni adeguate alle funzioni indicate nel presente capitolato corrispondenti al IV livello o superiore del predetto C.C.N.L. o identico livello previsto da C.C.N.L. equipollente.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e subentro di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori di cui agli artt. 147,148,149 e 150 riportati al Titolo V del vigente "C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" o contratti equipollenti.

Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio di appalto.

Per le finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, è obbligato a verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria di tutto il personale impiegato nella gestione uscente, garantendo, altresì, l'integrale applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine tutti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato nell'appalto in corso, sono riportati nella tabella annessa la presente capitolato (annesso n. 1).



La Società aggiudicataria dovrà provvedere ai programmi di formazione di primo soccorso ed antincendio rischio alto (ex D.Lgs. n.81/2008) del personale impiegato che dovrà altresì frequentare un corso specifico, a carico della Società medesima, sulle modalità di manovra manuale degli ascensori in caso di blocco o malfunzionamento degli stessi. La Società, a semplice richiesta dell'Istituto, dovrà esibire gli attestati comprovanti la partecipazione ai corsi del personale impiegato. Inoltre, prima di avviare il servizio, il personale impiegato nell'appalto dovrà essere formato sui seguenti aspetti:

- modalità di gestione e controllo della centralina antincendio;
- registrazione accessi e presenze tramite sistema informatico;

tale attività formativa verrà erogata secondo i tempi e le modalità che saranno comunicati dall'Istituto. La Società aggiudicataria è tenuta a garantire la c.d. "continuità operativa", mediante un'organizzazione idonea a gestire i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di adempiere costantemente, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto definitivo.

In caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore la Società è tenuta ad assicurare un servizio di emergenza sostitutivo da concordare con l'Istituto. La Società dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo, di norma, di almeno 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Istituto la data effettiva di eventuali scioperi programmati e/o la data dell'assemblea sindacale.

Resta inteso che l'Istat non corrisponderà il minor servizio erogato.

3.4 Gestione chiavi

Le chiavi di accesso delle sedi verranno consegnate ad un incaricato della Società. Della consegna delle chiavi d'accesso e della riconsegna delle stesse alla fine del rapporto contrattuale verrà redatto apposito verbale che dovrà essere sottoscritto dalla parti.

Di tali chiavi e del loro utilizzo la Società risponderà direttamente all'Istat, secondo le norme generali in materia di deposito (articolo 1756 e seguenti Codice Civile).

3.5 Vigilanza saltuaria con passaggio esterno

Il servizio di vigilanza armata saltuaria, solo con passaggio esterno, deve essere prestato con guardia particolare giurata a bordo di auto o moto radiocollegata. Il predetto servizio deve essere espletato all'esterno delle varie sedi come di seguito specificato:

Via Depretis 74/b -Via Depretis 77- Via Balbo 7 (autorimessa) – Via Cesare Balbo 39-41/Via Caprareccia 12 e 13 (unico stabile con doppia entrata)

n. 3 passaggi notturni dalle ore 20:30 alle ore 06:00 di tutti i giorni feriali e festivi

n. 3 passaggi diurni dalle ore 7:00 alle ore 19:00 il sabato e le giornate festive. Data la contiguità delle sedi il passaggio deve essere considerato unico.

Viale Liegi 13

n.3 passaggi notturni dalle ore 20:30 alle ore 06:00 di tutti i giorni feriali e festivi

n. 3 passaggi diurni dalle ore 7:00 alle ore 19:00 il sabato e le giornate festive.

Via di Pietralata (terreno di proprietà dell'Istat)

n.3 passaggi notturni dalle ore 20:30 alle ore 06:00 di tutti i giorni feriali e festivi

n.3 passaggi diurni dalle ore 7:00 alle ore 19:00 il sabato e le giornate festive.

Ne consegue che devono essere fornite, circa **n. 23072 prestazioni per la durata del contratto.**

Le guardie giurate incaricate di effettuare il servizio di ronda/ispezione dovranno:



- controllare lo stato di chiusura degli accessi;
- controllare che non ci siano situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio infrazioni, focolai di incendi, perdite di acqua, segnalarle alla propria centrale operativa ed eventualmente intervenire in caso di necessità;
- annotare nel Registro di servizio qualunque anomalia o fatto inerente a situazioni di pericolo rilevate.

Le ronde/ispezioni notturne e diurne nelle giornate di sabato e festive dovranno aver luogo in un orario di volta in volta diverso, nella fascia oraria di riferimento.

A comprova dello svolgimento del servizio di ronda/ispezione la Società dovrà provvedere a trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto, con periodicità mensile, il tabulato delle marcature registrate mediante ronda elettronica dei passaggi effettuati. Limitatamente al terreno di Pietralata, qualora si dovessero ravvisare effrazioni e/o danni (es. taglio della recinzione metallica, manomissione della serratura di accesso, ecc.) ivi compresa l'occupazione abusiva del terreno da parte di non autorizzati la sua destinazione a discarica, la G.P.G. che ha rilevato tali anomalie dovrà tempestivamente segnalare quanto riscontrato al Direttore dell'esecuzione del contratto Istat tramite invio di opportuna comunicazione via mail (decvigilanza@istat.it) corredata da documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi al momento delle ispezioni eseguite, utili all'Istituto scrivente per un'analisi sulla situazione di fatto che verrà rilevata di volta in volta.

Qualora, situazioni anomale o fonte di pericolo come sopra descritte non venissero segnalate dalla Società aggiudicataria in fase di ispezione, provocando dei disagi e/o danni, l'Istat si riserva la facoltà di rivalersi sull'aggiudicatario, applicando le penalità previste contrattualmente.

3.6 Prestazioni straordinarie

L'Istat si riserva la facoltà di chiedere alla Società aggiudicataria, uomini e mezzi da impiegare con immediatezza e, comunque, entro 12 ore dalla richiesta, in particolari servizi temporanei e/o eccezionali. Tali servizi verranno retribuiti separatamente, alle tariffe orarie contrattuali in vigore all'atto delle prestazioni.

4. SISTEMI DI ALLARME, ANTINTRUSIONE E DI VIDEO-SORVEGLIANZA

L'impianto di videosorveglianza, già installato presso le sedi dell'Istituto, dovrà essere attivo in linea di massima con le seguenti modalità di funzionamento:

- ✓ la registrazione sarà attivata a partire dalle ore 19:30 alle ore 7:30 del mattino successivo nelle giornate lavorative;
- ✓ gli impianti di videosorveglianza saranno disattivati in caso di prestazioni lavorative autorizzate oltre le ore 19:30 o rese nell'ordinario orario di lavoro o autorizzate nei giorni di sabato, domenica o festivi;
- ✓ la registrazione sarà continua il sabato, la domenica e nei giorni festivi, salvo quanto previsto al punto precedente;
- ✓ in caso di attivazione dell'impianto di allarme gli impianti di videosorveglianza si attiveranno automaticamente nelle zone interessate anche durante la fascia oraria 7:30 - 19:30.

Fanno eccezione a questa modalità di funzionamento le telecamere poste all'esterno di ciascuna sede e quelle all'interno della sala CED (ove non è prevista presenza di personale se non per attività di manutenzione) che funzioneranno 24 ore al giorno.

Non potrà essere apportata alcuna modifica e non potrà essere aggiunta ulteriore apparecchiatura al sistema da installare, se non in conformità al dettato dell'art. 4, legge n. 300/1970 (cd. Statuto dei Lavoratori).

L'impianto di registrazione sarà attivo esclusivamente nelle ore notturne e le immagini registrate saranno conservate per un periodo pari ad ore 72, trascorse le quali verranno automaticamente cancellate, salvo



eventuali ulteriori periodi legati a festività o chiusura dell'Istituto o in ragione di specifiche richieste investigative dell'Autorità Giudiziaria. Le registrazioni del venerdì, sabato e domenica, dei giorni prefestivi e festivi verranno cancellate dopo 72 ore dal primo giorno feriale successivo.

In ogni caso, la registrazione, l'archiviazione e l'eventuale visione delle immagini avverranno conformemente alla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Provvedimento del Garante della privacy del 8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza).

In nessun caso la visione delle immagini potrà essere utilizzata per eventuali accertamenti sull'obbligo di diligenza da parte dei lavoratori, né per l'adozione di conseguenti provvedimenti disciplinari a carico degli stessi.

Il servizio di televigilanza dovrà consentire la gestione, presso una centrale operativa della Società di vigilanza presidiata 24 ore su 24 e per 365 giorni/anno, degli allarmi che perverranno dagli impianti installati presso le sopracitate sedi.

La comunicazione tra ogni singola sede compresa via Cesare Balbo, 16 (sala operativa) e la centrale operativa della Società aggiudicataria avviene tramite combinatore telefonico GPRS bidirezionale. Le sedi periferiche inoltre comunicano con la centrale di via C. Balbo, 16 anche via rete IP riservata.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme quali intrusione, antincendio, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete, manomissione impianto, garantendo l'immediatezza delle comunicazioni trasmesse.

In caso di segnalazione di allarme proveniente dalle diverse sedi la Società dovrà, con ogni urgenza, allertare la guardia giurata presente presso la sede interessata o contattare una o più guardie giurate presenti in zona ed indirizzarla presso la sede, non presidiata h24, da cui è partito il segnale d'allarme dando le coordinate dell'evento (tipo di segnalazione ricevuta – intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, mancanza rete, ecc.).

La guardia giurata (o le guardie giurate), coordinata e in costante contatto radio con la propria centrale operativa, accederà quindi alla sede interessata al fine di verificare la fondatezza della segnalazione o le cause che hanno determinato l'attivazione del sistema allertando, in caso di necessità, le Autorità preposte (polizia, vigili del fuoco, ecc.).

A tal fine l'Istat procederà, per ogni sede, a consegnare alla Società le relative chiavi d'accesso, secondo le modalità previste dal paragrafo 3.4 del presente capitolato.

5. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE DI CONTROLLO

Successivamente all'installazione, sarà onere della Società aggiudicataria provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature tecnologiche descritte nell'allegato 2 al presente capitolato "consistenza impianti.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale e dovrà prevedere almeno:

- n. 2 manutenzioni ordinarie annuali programmate per impianto/attrezzatura, da concordare con il DEC;
- interventi straordinari entro 12 ore da ogni richiesta;



- tutti i pezzi di ricambio necessari, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa mano d'opera;
- trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell'impianto;
- compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l'Amministrazione.

La Società aggiudicataria, inoltre, dovrà redigere degli appositi report per la registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella suddetta reportistica dovranno essere evidenziate eventuali problematiche ostative alla risoluzione del guasto entro le 24 ore. In tal caso, la Società aggiudicataria dovrà chiarire la causa del preventivato ritardo e specificare il tempo di riconsegna delle attrezzature.

Nel caso di controllo su richiesta dell'Istituto, non saranno riconosciuti oneri aggiuntivi, qualora non venissero individuati dei guasti.

Nel caso in cui venga richiesto alla Società aggiudicataria la riparazione o la sostituzione di uno o più apparati che in qualsiasi modo siano risultati difettosi o inaffidabili rispetto alla corretta funzionalità, essa vi dovrà ottemperare e non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Restano di tipo extra-contrattuale invece solo i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come ad esempio gli atti vandalici e/o eventi atmosferici, calamità naturale etc.

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto delle norme vigenti.

Gli incaricati della manutenzione devono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino del Fornitore e concordare con il DEC i tempi di intervento manutentivo.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Istituto, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

6. SOPRALLUOGO DI GARA

Il sopralluogo in sede di gara di tutte le sedi è obbligatorio e a tale scopo potranno essere contattati preventivamente per concordare un appuntamento i responsabili di sede ai seguenti recapiti:

Il sopralluogo preliminare di tutte le sedi è obbligatorio e a tale scopo potranno essere contattati preventivamente per concordare un appuntamento i responsabili di sede ai seguenti recapiti:

Sede	Nominativo responsabile	Recapito	Cellulare di servizio
Via Cesare Balbo 16	Teresa Di Sarro	0646732841 disarro@istat.it	366/5845430
	Filippo Donzelli	0646732159 donzelli@istat.it	366/6155707
	Manuela Fiacconi	0646732839 fiacconi@istat.it	366/6161172
	Daniela Segreto	0646732842 segreto@istat.it	335/1094474



Via Agostino Depretis 74/B	Marcello Biordi	0646732141 biordi@istat.it	329/3813699
	Andrea Bendandi	0646733246 bendandi@istat.it	329/8604124
Vi Agostino Depretis 77	Silvia Silvestri	0646732146 silvestri@istat.it	329/3818020
Via Cesare Balbo 39	Antonello Colonnelli	0646734203 colonnelli@istat.it	366/6335330
	Stefano Massaccesi	0646734123 massaccesi@istat.it	329/3813651
Viale Liegi n.13	Luciano Tummolo	0646737552 tummolo@istat.it	366/6360942
	Stefano Tosti	0646767536 tosti@istat.it	366/6338002
Piazzale Guglielmo Marconi n. 26/c	Giulio Monterubianesi	0646134407 monterub@istat.it	329/3813701
	Enrico Conti	0646734871 econti@istat.it	366/5833849
Via Tuscolana n.1788	Giovanni Lalli	0646736290 lalli@istat.it	366/6336146
	Giuseppe La Fauci	0646736609 glafauci@istat.it	329/3813649
	Gaetano Sberno	0646736444 sberno@istat.it	329/8604128

L'attestato di sopralluogo che potrà essere unico per tutte le sedi, sarà rilasciato dai Responsabili di sede e dovrà essere inserito a pena di esclusione nella documentazione amministrativa presentata in sede di offerta.

7. ASSISTENZA SOCIETÀ' IN CASO DI EVENTI DANNOSI

La Società deve fornire al personale dell'Istituto, autorizzato al trattamento dei dati registrati dagli impianti di videosorveglianza, l'assistenza tecnica necessaria per la visione, in caso di eventi dannosi, delle immagini registrate dagli impianti anzidetti e per il trasferimento delle stesse su supporti magnetici destinati alle competenti autorità.

8. ATTREZZATURE E MATERIALI

La Società, nell'espletamento del servizio, potrà utilizzare attrezzature e apparecchiature messe a disposizione dall'Istituto sia eventualmente di proprietà. L'impiego delle attrezzature e delle apparecchiature di proprietà, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali e dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre, dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le eventuale apparecchiature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81. La Società sarà responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature utilizzate. L'Istituto non si riterrà responsabile nel caso di eventuali



danni delle attrezzature. A tutte le attrezzature e macchine di proprietà della Società dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante la ragione sociale della Società stessa.

9. RELAZIONI DI SERVIZIO

E' fatto obbligo alla Società di comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto con ogni urgenza e, comunque entro e non oltre le 9:00 del giorno successivo all'accadimento, le segnalazioni di qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni anomale e comunque pregiudizievoli per il servizio (es. mancato funzionamento degli impianti di allarme, compresi i "falsi allarmi", situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, danneggiamenti, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio, ecc.).

Tali comunicazioni, da eseguirsi mediante appositi verbali sottoscritti in calce dalla G.P.G. o incaricato del servizio di portierato che ha rilevato il fatto, dovranno pervenire, via fax e/o e-mail, al Direttore dell'esecuzione (decvigilanza@istat.it).

La Società, infine, dovrà essere in grado di fornire all'Istat, tramite la tenuta di appositi "registri", anche in formato elettronico, i seguenti dati:

- orari e turnazione del personale in servizio di vigilanza armata fissa/portierato;
- orari di effettuazione delle visite ispettive di vigilanza armata saltuaria;
- rapporti anomalie riscontrate con indicazione dell'orario di ricevimento;
- orari di ricevimento delle segnalazioni provenienti da impianti di allarme;
- rapporti e orari di ricevimento di ogni altra segnalazione.

10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istat, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, provvede a nominare un Direttore per l'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) quale interfaccia nei confronti della Società aggiudicataria per gli aspetti meramente esecutivi previsti dal presente documento e relativi allegati. Al DEC viene demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

Il DEC è nominato prima della stipula del contratto tra l'Istat e il fornitore aggiudicatario.

11. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'APPALTATORE

La Società, prima di iniziare le attività previste dal contratto, deve indicare, con riferimento al presente appalto, un proprio referente, di livello non inferiore al III° del C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari o C.C.N.L. equipollente, denominato "Responsabile del servizio", di provata capacità, adeguata competenza, con piena conoscenza delle norme che regolano lo svolgimento del servizio, con poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali. Relativamente al Responsabile del servizio devono essere comunicati:

- Nominativo;
- Recapito di posta elettronica;
- Numero di telefono cellulare, attivo 24 ore su 24, per le chiamate di emergenza.

Il Responsabile del servizio, da individuare tra il personale G.P.G. impiegato nel presente appalto ha il compito, in particolare, di programmare, coordinare il personale addetto al servizio, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere



direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Nei periodi di ferie o altra assenza, il Responsabile del servizio dovrà indicare altra persona designata dalla Società in sua temporanea sostituzione.

Inoltre, il Responsabile di servizio dovrà assicurare la presenza giornaliera del personale richiesto per lo svolgimento del servizio e la reperibilità di sostituti nei tempi più rapidi ove necessario ed infine dovrà garantire che il cambio turno avvenga senza lasciare scoperte le postazioni.

L'Istituto, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, si rivolgerà direttamente al Responsabile del servizio per ogni informazione o problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato e/o sottoscritto dal Responsabile del servizio, sarà considerato dichiarato e/o sottoscritto in nome e per conto dalla Società stessa.

Inoltre, la Società, sempre prima di avviare le attività previste dal contratto, potrà provvedere alla nomina di n.1 assistente a supporto del Responsabile del servizio;

Il Responsabile del servizio, ha il compito di coordinare il personale addetto, monitorando la corretta osservanza delle regole definite e il rispetto delle mansioni. Qualora vengano riscontrate delle problematiche, il Responsabile del servizio dovrà prontamente comunicarle al Direttore dell'esecuzione del contratto Istat che provvederà a sua volta a darne notizia Responsabile del Procedimento (RUP).

Per l'invio e il ricevimento di comunicazioni inerenti le attività contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà utilizzare un unico indirizzo di posta elettronica dedicato che dovrà essere indicato formalmente al Direttore dell'esecuzione del contratto Istat prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto.

12. VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 111 del D.Lgs. 50/2016, i servizi oggetto del presente contratto saranno sottoposti a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni sono state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti contrattualmente, nonché nel rispetto della normativa di settore. La verifica di conformità avverrà in corso di esecuzione al termine di ogni trimestre di durata contrattuale, ai sensi dell'articolo 102, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, l'Appaltatore dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti nello svolgimento del servizio necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità. Delle operazioni di verifica sarà redatto un verbale nel quale, saranno descritte le verifiche compiute e i risultati ottenuti. Detto verbale dovrà essere sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal rappresentante dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, quale incaricato della verifica di conformità, rilascerà il certificato di conformità quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente svolto tutte le prestazioni contrattuali. Il certificato di conformità verrà quindi trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso e restituirlo al Direttore dell'esecuzione del contratto.



13. DANNI

Si considerano danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che la Società non sia riuscita ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi “imprevedibili ed eccezionali” fatti ed eventi comunque ascrivibili alla sfera di azione e di controllo della Società (es.: sciopero dei dipendenti della Società).

I danni che dovessero derivare dalla esecuzione negligente della prestazione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della Società, la quale è altresì obbligata a risarcire all'Istat gli eventuali danni conseguenti.

14. VARIAZIONI QUANTITATIVE, VARIAZIONI SEDI E RECESSO

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, la Società vi sarà tenuta, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione sia contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale. In tali casi il corrispettivo sarà aumentato o diminuito proporzionalmente.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria oltre il quinto dell'importo contrattuale, ovvero una nuova prestazione che non muti comunque il genere della prestazione originaria, si procederà, previo consenso della Società, alla stipula di un atto aggiuntivo, nella stessa forma e condizioni del contratto originario.

L'Istat si riserva, altresì, in qualsiasi momento del periodo contrattuale la facoltà di implementare, ridurre o variare il patrimonio da sorvegliare (es. modificare l'ubicazione delle sedi operative Istat indicate nell'ambito del territorio comunale o procedere all'accorpamento di più sedi presso un'altra struttura, ecc.), alle stesse condizioni offerte per i servizi come configurati dal presente capitolato.

Ai sensi della normativa vigente, la Società ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale ritenute idonee dall'Istat e ordinate dal Direttore della esecuzione del contratto.

Non saranno riconosciute come varianti al contratto, le prestazioni e attività di qualsiasi genere eseguite dalla Società senza la preventiva autorizzazione scritta del Direttore della esecuzione del contratto preventivamente approvata dal Responsabile del Procedimento.

Non costituiscono varianti, gli interventi in aumento o diminuzione disposti dal Direttore della esecuzione del contratto per assicurare il miglioramento o la migliore funzionalità delle prestazioni contrattuali, sempre che gli stessi siano contenuti entro un importo non superiore al 5 % del prezzo del contratto e trovino copertura nella somma stanziata per l'esecuzione del contratto.

Potranno essere affidati alla Società prestazioni a pagamento di carattere straordinario o eccezionale, che troveranno copertura nel plafond a disposizione, previsto contrattualmente. Il Direttore dell'esecuzione del contratto indicherà, in tal caso, i tempi e le modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

Inoltre, l'Istat si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, per le seguenti motivazioni di giusta causa:

- a) allorché la Società fallisca, divenga insolvente o sia sottoposta ad un provvedimento cautelare di sequestro o comunque venga aperta una situazione tra quelle previste nell'art.38, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;



- c) allorché taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) in caso di possibile adesione ad una convenzione Consip economicamente più vantaggiosa (art.1 della Legge 135/2012 e s.m.i.);
- e) in caso non si abbia più la disponibilità o l'uso di una o più sedi oggetto dell'appalto (come mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di cessione, o comunque dismissione di uno o più immobili) anche a seguito dell'avvenuto recepimento di disposizioni legislative (es. novità introdotte nel quadro normativo dall'art. 24 Decreto Legge del 24/04/2014 n.66);
- f) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto, anche ai sensi della disciplina del D.Lgs. 50/2016

In tali casi la Società aggiudicataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente e regolarmente, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Nell'eventualità in cui si verifichi una delle condizioni elencate al punto e), l'Istituto si riserva altresì la facoltà di variare il corrispettivo in misura corrispondente alla riduzione delle prestazioni previste, sulla base dei relativi importi offerti in sede di gara. In tal caso verrà data comunicazione alla Società aggiudicataria con congruo preavviso.

Resta, peraltro, inteso che qualora, in relazione a quanto disposto al punto e), l'Istituto assuma la disponibilità/uso di altro immobile/gruppo di immobili, da adibire alla stessa destinazione, lo stesso si riserva la facoltà, in luogo del recesso, di trasferire, in tutto o in parte, i relativi servizi contrattuali su detto altro nuovo immobile/gruppo di immobili, nei limiti di importo e di durata che residuano.

Ad integrazione di quanto già sopra disposto l'Istituto, fermo restando l'applicazione dell'articolo 1671 del codice civile, potrà altresì recedere – per qualsiasi ulteriore motivo rispetto a quanto già indicato ai punti da a) a f) – in tutto o in parte dal contratto in essere, con preavviso di almeno 30 giorni solari mediante comunicazione da effettuarsi con le stesse modalità sopra riportate.

15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il servizio di cui alla presente gara sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Fino a 30 punti per l'offerta economica;
- Fino a 70 punti per l'offerta tecnica.

Offerta tecnica (70/100) così ripartiti:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
D - Capacità tecnica dell'operatore economico: struttura tecnico-organizzativa della Società proponente (con indicazione delle certificazioni dei sistemi di gestione, del rating d'impresa, etc.) e della	Punti 5



struttura di coordinamento			
D - Organizzazione dei servizi richiesti presso gli immobili oggetto dell'appalto, con indicazione della procedura e accorgimenti tecnico-operativi utilizzati in caso di emergenze e per la gestione delle assenze (programmate e non) del personale addetto		Punti 10	
D - Qualità di eventuali servizi migliorativi proposti a costo zero (saranno valutati quei servizi ritenuti di effettiva utilità per la stazione appaltante che potranno effettivamente creare valore aggiunto ai servizi minimali richiesti)		Punti 20	
D - Descrizione del progetto di manutenzione degli impianti di sicurezza esistenti e di quelli offerti a supporto del servizio, con particolare riferimento alle modalità organizzative del servizio, ai tempi di intervento in caso di malfunzionamenti e/o guasti, alla disponibilità delle parti di ricambio.		Punti 10	
D - Modalità di gestione della fase di attivazione del servizio: la modalità e tempi con cui l'operatore economico intende gestire la fase di attivazione rispetto alla presa in carico del servizio.		Punti 5	
Miglioramento della frequenza dei passaggi esterni di vigilanza saltuari		Max 5 punti	
T - Verranno assegnati 5 punti agli operatori economici che si impegnino ad effettuare almeno un passaggio ulteriore diurno e notturno rispetto a quelli previsti dal presente capitolato.			
Miglioramento della frequenza degli interventi di manutenzione ordinaria		Max 2 punti	
T - Verifica almeno semestrale di tutti gli impianti		Frequenza quadrimestrale 1 punto	Frequenza trimestrale 2 punti
Sostituzione apparati di controllo		Max 10 punti	
T - Sostituzione, prima dell'avvio del servizio e senza aggravio di costi per la stazione appaltante, degli apparati di controllo esistenti		Sostituzione parziale (non meno del 50% degli apparati esistenti) 5 punti	Sostituzione di tutti gli apparati 10 punti
Miglioramento dei tempi preventivati medi di risoluzione dei guasti		Max 3 punti	
T - Verranno assegnati 3 punti agli operatori economici che si impegnino a risolvere i guasti alle apparecchiature mediamente in un tempo inferiore alle 24 ore. Tale punteggio verrà attribuito nei casi in cui gli operatori economici garantiscano un tempo di risoluzione pari almeno a 18 ore dal momento della rilevazione			

Tabella sub-criteri di valutazione

- i sub-criteri di valutazione riferiti ai criteri di valutazione qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale sono dettagliati nella seguente tabella:

	Punteggio	Sub-criteri
--	-----------	-------------



Criteri di valutazione	massimo	
D - Capacità tecnica dell'operatore economico: struttura tecnico-organizzativa della Società proponente (con indicazione delle certificazioni dei sistemi di gestione, del rating d'impresa, etc.) e della struttura di coordinamento	Punti 5	Possesso di certificazioni dei sistemi di gestione fino a 3 punti Valutazione della struttura di coordinamento fino a 2 punti
D - Organizzazione dei servizi richiesti presso gli immobili oggetto dell'appalto, con indicazione della procedura e accorgimenti tecnico-operativi utilizzati in caso di emergenze e per la gestione delle assenze (programmate e non) del personale addetto	Punti 10	Valutazione procedure organizzative del servizio fino a 6 punti accorgimenti tecnico-operativi utilizzati in caso di emergenze e per la gestione delle assenze (programmate e non) del personale addetto fino a 4 punti
D - Qualità di eventuali servizi migliorativi proposti a costo zero (saranno valutati quei servizi ritenuti di effettiva utilità per la stazione appaltante che potranno effettivamente creare valore aggiunto ai servizi minimali richiesti)	Punti 20	Ogni servizio aggiuntivo viene valutato sulla base del valore aggiunto apportato. Per ogni servizio aggiuntivo vengono assegnati max 5 punti
D - Descrizione del progetto di manutenzione degli impianti di sicurezza esistenti e di quelli offerti a supporto del servizio, con particolare riferimento alle modalità organizzative del servizio, ai tempi di intervento in caso di malfunzionamenti e/o guasti, alla disponibilità delle parti di ricambio.	Punti 10	Modalità organizzative servizio di manutenzione fino a 5 punti Riduzione tempi d'intervento, disponibilità parti di ricambio fino a 5 punti
D - Modalità di gestione della fase di attivazione del servizio: la modalità e tempi con cui l'operatore economico intende gestire la fase di attivazione rispetto alla presa in carico del servizio.	Punti 5	Modalità, procedura di attivazione fino a 3 punti Tempi di gestione fase attivazione fino a 2 punti

In merito alla valutazione dell'offerta tecnica, a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato: 0,2
- Inadeguato: 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente provvisorio medio da applicare al medesimo. Successivamente, la Commissione provvederà a trasformare i coefficienti così attribuiti in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte. I coefficienti definitivi così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, identificati con la lettera "T" nella tabella, il



relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Ai fini della valutazione dell'offerta economica, il punteggio da attribuire alle offerte dei singoli concorrenti verrà calcolato mediante la formula seguente:

$$V_{ai} = \frac{R_a}{R_{max}}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = valore/ribasso offerto dal concorrente (a)

R_{max} = valore/ribasso dell'offerta più conveniente.

Quando il concorrente non effettua alcuna offerta migliorativa, R_a assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} . Per il concorrente che propone la migliore offerta, il coefficiente V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Dopo che la commissione di gara avrà effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e avrà attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{TOTALE} = PT + PE$$

Si precisa che le Società ammesse alla fase successiva di apertura delle buste economiche devono raggiungere almeno 40 PUNTI per IL PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO. Nel caso in cui non fosse raggiunto il punteggio minimo richiesto, non sarà aperta la busta economica e la concorrente sarà esclusa dalla gara.

16. IMPORTO A BASE DI GARA

Il contratto stipulato con la società aggiudicataria avrà una durata triennale con opzione di rinnovo per anni 1 (uno)

L'importo complessivo quadriennale (tre anni di durata contrattuale con opzione di rinnovo per un altro anno) posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è stabilito in € 3.771.756,32 (IVA esclusa), e si compone delle seguenti voci:

- 1) € 2.232.086,40 per il servizio di Vigilanza armata fissa
- 2) € 1.340.006,40 per il servizio di Portierato
- 3) € 92.288,00 per il servizio di Vigilanza armata saltuaria



- 4) € 19.775,52 per servizi di tele-radio allarme: collegamenti complessi ad alto contenuto tecnologico (gestione di sistemi di telegestione o sistemi di trasmissioni immagini)
- 5) € 27.600,00 di plafond per far fronte ad eventuali esigenze di servizi aggiuntivi da parte Istat.
- 6) € 60.000,00 per il servizio di manutenzione

Gli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso d'asta, sono quantificati nell'allegato "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza".

I corrispettivi offerti in sede di gara sono onnicomprensivi di tutti gli oneri, condizioni e spese relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto, effettuate a regola d'arte e nel pieno rispetto delle prestazioni contrattuali, e non potranno subire variazioni per l'intera durata contrattuale fatto salvo la revisione dei prezzi con le modalità fissate dalle normative vigenti.

La Società aggiudicataria non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi di aggiudicazione, se non in applicazione di variazioni di legge.

La Società non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Istat.

L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale della Società costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa grave. In tal caso l'Istat procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti della Società per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti dall'Istat e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

17. PENALI

L'Istituto, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio. Eventuali disservizi, irregolarità o mancanze riscontrate verranno comunicate alla ditta appaltatrice che, nel termine di 15 giorni, dovrà fornire le controdeduzioni. In mancanza di risposta nel suddetto termine o qualora le controdeduzioni siano ritenute insoddisfacenti a giudizio dell'Istituto, lo stesso si riserva di applicare le penali, il cui ammontare è definito nello schema di contratto.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo alcune tipologie di casistiche, che potranno dar luogo, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dalla Società, all'applicazione di penalità:

a) Personale impiegato:

- mancata copertura dei turni = Euro 50,00 per ogni turno non coperto;
- condotta non confacente alle prescrizioni richieste = Euro 200,00;
- mancata esecuzione attività formativa = Euro 50,00 per ogni corso non eseguito.

b) Impianti di allarme :

- mancato intervento dopo segnalazione allarme = Euro 1.000,00;
- mancata segnalazione di ogni anomalia, guasto o danno riscontrato = Euro 1.000,00;

c) Ispezioni, aperture e chiusure



- mancata effettuazione servizio apertura o chiusura = Euro 1.000,00;
- mancato rispetto orari apertura o chiusura = Euro 1.000,00;
- mancato controllo integrità accessi, controllo interni, verifica presenza persone = Euro 500,00;
- mancata segnalazione di ogni anomalia o danno riscontrato (es. vigilanza armata saltuaria) = Euro 1.000,00

d) Servizio di manutenzione delle apparecchiature

- Mancata risoluzione del guasto entro 24 ore senza valida motivazione adeguatamente documentata = Euro 20,00 per ogni ora di ritardo.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dal Contraente che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

Qualora le inadempienze si ripetessero o qualora fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio, nonché in caso di mancata risposta o mancato rispetto delle prescrizioni impartite a seguito di eventuali richiami scritti emessi dall'Istituto e comunque l'inosservanza anche di una sola delle condizioni del presente capitolato, l'Istituto, oltre che all'applicazione delle suddette penali, potrà risolvere il contratto prima della scadenza, procedendo nei confronti dell'appaltatore alla determinazione dei danni sofferti e rivalendosi sulla cauzione e, ove ciò non fosse sufficiente, agendo per la differenza per il risarcimento del danno subito.



(All.1)

**TABELLA RIASSUNTIVA RELATIVA AL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FISSA E
PORTIERATO DELLE SEDI ISTAT IN ROMA**

SEDI	ARMATA FISSA H12 (dalle 7:30 alle 19:30)	ARMATA FISSA H12 (dalle 7:30 alle 19:30)	ARMATA FISSA H24	PORTIERATO (dalle 7:30 alle 19:30)
Via Cesare Balbo 14 (Rotonda)		1 (lun/ven)		
Via Cesare Balbo 16 (Portineria centrale)			1 (lun/dom)	1 h12 (lun/ven)
Via Cesare Balbo 18 (Passo carraio)	1 (lun/ven)			
Via Depretis 77				1 h12 (lun/ven)
Via Depretis 74/b				1 h12 (lun/ven)
Via Cesare Balbo 39				1 h12 (lun/ven)
Viale Liegi 13				1 h12 (lun/ven)
Via Tuscolana 1778 [Il servizio di vigilanza nei giorni dal lunedì al venerdì dovrà essere svolto dalle ore 7:30 alle 19:30 all'esterno della sede (guardiola) con presidio della rampa di accesso alla sede]			1 (lun/dom)	1 h12 (lun/ven)
Piazzale Guglielmo Marconi 26/C [Il servizio di portierato nei giorni dal lunedì al venerdì dovrà essere svolto dalle ore 7:30 alle 19:30 all'interno della sede con presidio delle due entrate di accesso alla sede]				2 h12 (lun/ven)